Piano casa: approvata la delibera attuativa del piano regionale

Inviato da Administrator
domenica 05 febbraio 2012

Roma, 1 febbraio – L’Assemblea capitolina ha approvato con 35 voti favorevoli la delibera di attuazione del Piano Casa della Regione Lazio. La delibera è stata illustrata alla stampa dal sindaco Gianni Alemanno insieme all’assessore all’Urbanistica di Roma Capitale, Marco Corsini, al presidente Commissione Urbanistica Marco Di Cosimo e all’assessore Urbanistica della Regione Lazio, Luciano Ciocchetti.

Il Sindaco ha sottolineato che con l'approvazione della delibera si è creata una grande sinergia tra i due piani casa regionale e comunale. "In questo modo - ha spiegato - daremo una risposta a tutte le famiglie, alle giovani coppie e a tutte le persone impoverite che oggi cercano una risposta di edilizia sociale e non la trovano e in più daremo una spinta importante all'economia".

I punti salienti della delibera sono:

il contributo straordinario dovuto dai costruttori per il cambio di destinazione d'uso delle aree, che sarà utilizzato dall’amministrazione per interventi nelle periferie.

l’incentivo, nella misura del 30% di sconto sugli oneri accessori, per l’ampliamento della prima casa;

la riserva del 30% della superficie utile lorda delle aree libere non residenziali all’edilizia sociale a canone calmierato, e la restante parte all’housing sociale in edilizia residenziale convenzionata;

la tutela dei negozi di vicinato nei quartieri: per garantirla è previsto che nelle nuove realizzazioni almeno il 5% sia riservato al non residenziale;

la tutela del Centro Storico e degli edifici di pregio della città, dove non si applica il Piano Casa.

Il Piano casa della Regione Lazio verrà applicato nei piani attuativi definiti A.P.P.D. (ambiti a pianificazione particolareggiata definitiva) del PRG vigente; nei piani attuativi approvati successivamente al PRG del 2008; negli ambiti ripianificati in città consolidata.

Restano fuori dal piano regionale le centralità urbane e metropolitane ancora da pianificare e gli ambiti di riserva a trasformabilità vincolata e, inoltre, le aree adibite a: servizi pubblici di livello urbano; verde pubblico e servizi pubblici di livello locale; infrastrutture tecnologiche e per la mobilità; nodi di scambio; aree aeroportuali; piattaforme logistiche; impianti e attrezzature per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Al termine dell’incontro il sindaco Alemanno ha annunciato: "A marzo organizzeremo una conferenza urbanistica con la Regione Lazio in cui i temi del piano casa e dello sviluppo della città saranno affrontati congiuntamente".

31 GEN 2012 – PR